



ISTITUTI PARITARI
ROMANO

Istituto professionale- servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
I.P.S.E.O.A. – (Paritario D.M. AOODRCA/00263796 del 09/07/2021) – C.M. SARHB65008
Istituto professionale- servizi per la sanità e l'assistenza sociale
I.P.S.S.A.S (Paritario D.M. AOODRCA/00263796 del 09/07/2021) – C.M. SARFD1500N

Via A. Gramsci, 135
84010 **SAN MARZANO SUL SARNO** (SA)
Tel. & Fax 0813208062
e-mail: info@istitutoparitarioromano.it
PEC: nerosrlunipersonale@legalmail.it
sito web: <http://www.istitutoparitarioromano.it>
CF/P. IVA: 05280320655



Classe 5[^] Sezione B

Indirizzo: Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 - comma 2 e 7 e art. 9 comma 3 – D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998)

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Anno scolastico 2023 – 2024

INDICE

PARTE I

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.	3
-----------------------------	------	---

PARTE II

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	PAG.	5
--	------	---

PARTE III

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG.	7
ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE E CREDITO SCOLASTICO	PAG.	9
TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (O.M. 55 DEL 22/03/2024)	PAG.	10
ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.	12
COMMISSARI D'ESAME	PAG.	12

PARTE IV

PERCORSO FORMATIVO	PAG.	13
VERIFICHE E VALUTAZIONE	PAG.	16
TABELLA ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	PAG.	18
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	PAG.	19
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG.	25
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	PAG.	29

PARTE V

PROGRAMMI SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO 2024	PAG.	30
--	------	----

PARTE VI

ALLEGATI

GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA	PAG.	54
GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA	PAG.	61
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE(ALLEGATO B O. M. N. 55 DEL 22/03/2024)	PAG.	64
GRIGLIA E SCHEMA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA	PAG.	65

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Romano" è un nuovo istituto paritario situato in un'incantevole cornice territoriale qual è la città di San Marzano sul Sarno. E' una scuola che è nata nell'anno scolastico 2021/2022, proponendo la sua offerta formativa con due istituzioni: l'Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari e l'Istituto Professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera -Enogastronomia.

Nel corso dei due anni ha visto crescere progressivamente il numero dei suoi alunni, acquistando sempre più credibilità e consenso.

San Marzano sul Sarno è un piccolo centro che conta circa 10.000 abitanti divisi in 2665 nuclei familiari pari ad una media di 3/6 membri per famiglia, la media più alta della provincia di Salerno, mentre la percentuale delle famiglie sanmarzanesi con più di 5 unità è del 27,5 %. Negli ultimi anni San Marzano sul Sarno è divenuto contesto migratorio e multiculturale a seguito di una cospicua presenza di persone provenienti dalla comunità europea e da paesi extracomunitari attirati dalla possibilità di un lavoro stabile o temporaneo nel settore agro-industriale e come ba-danti.

I nostri studenti provengono prevalentemente dal territorio cittadino, ma non mancano alunni provenienti dal bacino territoriale dell'agro nocerino-sarnese.

Il pendolarismo, pur presente, consente di avere una popolazione studentesca davvero poliedrica, portatrice di aspetti socio-culturali variegati che, integrandosi gli uni con gli altri, favorisce la costruzione di una dimensione umana cooperativa. Un contributo notevole proviene, inoltre, dagli allievi di cultura e provenienza extra-europea nei confronti dei quali specifiche attività di integrazione vengono realizzate nel corso dell'anno.

L'alto tasso di disoccupazione registrato nel territorio unito alla criminalità e l'esclusione sociale, hanno limitato l'azione dell'istituzione scolastica che si scontra quotidianamente con scarsa motivazione da parte degli studenti e scarsa partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

Considerati i dati del contesto territoriale di riferimento, dal punto di vista pedagogico didattico, il sistema scolastico ha dovuto non solo ampliare l'offerta

formativa ai nuovi saperi, ma anche elevare la qualità della formazione ed accrescere la flessibilità del sistema nel suo complesso per rimuovere gli ostacoli che impediscono alle persone di accedere ai saperi e al mercato del lavoro, nell'ottica di garantire a ciascuno la possibilità di personalizzare il più possibile il proprio percorso formativo.

Pur essendo il sistema produttivo del territorio in cui insiste la scuola composto quasi esclusivamente da piccole e medie aziende agricole, industriali, artigiane e di servizi, la crescita dell'attività alberghiera riscontrata negli ultimi anni ha favorito la nascita di nuove realtà legate all'accoglienza e alla ristorazione con le quali è possibile attivare percorsi di alternanza scuola/lavoro. In questo contesto, dunque, la nostra scuola si configura come riferimento importante per la crescita e l'integrazione dei ragazzi e per il collegamento professionale con le realtà produttive.

Pertanto, l'obiettivo prioritario del progetto didattico-educativo d'Istituto è quello di mettere gli studenti in condizione di conseguire con successo una valida formazione professionale nel settore turistico e ristorativo-alberghiero, e nel settore socio-sanitario, fornendo solide basi metodologiche e contenutistiche, ma nel contempo favorire una sostanziale crescita culturale e sociale. Adeguato spazio viene riservato anche all'educazione e alla formazione nelle discipline umanistico-letterarie e giuridico-economiche, per promuovere l'armonico sviluppo della personalità dei giovani e l'esercizio consapevole e responsabile della cittadinanza. L'anno scolastico 2023-2024 ha segnato, inoltre, per il nostro Istituto, un valore aggiunto l'indirizzo Socio-Sanitario, che si caratterizza per la pluralità dell'offerta formativa in un settore indispensabile, quello sanitario appunto, sia per promuovere attività di servizio, sia per costruire il benessere individuale e collettivo dei cittadini anche in linea con le indicazioni dell'Ue.

PROFILO PROFESSIONALE DELL' INDIRIZZO DI STUDI

Area di Istruzione professionalizzante: Servizi socio-sanitari

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale. E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi Socio-Sanitari" possiede specifiche competenze utili a co- progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio- psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.

Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenze acquisite a conclusione del percorso quinquennale

A conclusione del percorso quinquennale:

i diplomati nell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PARTE III

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo della classe

La classe 5^B indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, risulta formata da 33 alunni, di cui 27 studentesse e 6 studenti.

La Classe si presenta abbastanza omogenea per interessi e livelli di competenza raggiunti.

Il gruppo classe ha sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza unito nei rapporti interpersonali. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Riguardo ai rapporti interpersonali, il gruppo classe si è sempre mostrato per lo più compatto ed affiatato; relativamente al rapporto con i docenti, si può evidenziare una adeguata disponibilità ed apertura nella relazione educativa ed un sostanziale rispetto dei ruoli.

In generale, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un sufficiente interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Gran parte degli alunni si è mostrata particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimenti, conseguendo buoni risultati grazie all'impegno ed allo studio costante. Tutti si mostrano capaci nelle discipline professionalizzanti che svolgono con particolare interesse e partecipazione.

Si sottolineano gli ottimi risultati raggiunti da alcuni studenti che nel corso dell'anno si sono distinte in termini di conoscenze generali e specifiche, di competenze in quanto possesso di abilità, anche di carattere applicativo, nonché di capacità rielaborative, logiche e critiche in quasi tutte le discipline.

Per ciò che attiene i docenti: la continuità didattica dell'anno scolastico è risultata costante per la quasi totalità delle discipline: Italiano, Storia, Matematica, Diritto, Inglese, Spagnolo, Psicologia generale ed applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e Legislazione sociale, Tecnica amministrativa e Scienze motorie. Tale continuità ha dunque favorito di

certo l'acquisizione di metodi e competenze in maniera più lineare ed armonica.

Il percorso e la valutazione complessiva per quel che riguarda conoscenze, competenze e capacità può ritenersi per la maggior parte delle discipline positivo, anche se, permangono difficoltà individuali.

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

	ALUNNI
1	<i>AMISTADI NADIN</i>
2	<i>ANGELI GIORGIA</i>
3	<i>ARCIDIACONO MARTA</i>
4	<i>BREMBILLA SERENELLA</i>
5	<i>CALARASU MARINA</i>
6	<i>CICCU PAMELA</i>
7	<i>COLLURA ANNA</i>
8	<i>COLOMBO LUANA</i>
9	<i>DELLA PUCA MARIA</i>
10	<i>DIOP MORY</i>
11	<i>DORE GIADA</i>
12	<i>FIGLIORIO ILARIA</i>
13	<i>GIORDANI MATTIA</i>
14	<i>LEONE FEDERICA</i>
15	<i>MALAGOLI PATRIZIA</i>
16	<i>MANCA GIOVANNA</i>
17	<i>MICHELI SARA</i>
18	<i>MOLGORA ASIA</i>
19	<i>MUTICA IRINA FLORENTINA</i>
20	<i>NIEDDU ROBERTA</i>
21	<i>PANAITE LUCIANA NICOLETTA</i>
22	<i>PASSARO MANUEL ROCCO</i>

23	<i>RINALDI MARIA</i>
24	<i>ROSCA PAULA</i>
25	<i>SANTONICOLA ROSALBA</i>
26	<i>SASSU VERONICA</i>
27	<i>SCHIAVONE FRANCESCA</i>
28	<i>SCUTELLA GIANLUCA</i>
29	<i>SINKA SOUEIDO</i>
30	<i>SOLMI ADRIANA</i>
31	<i>SURACE GIOVANNI</i>
32	<i>TURONE STEFANIA</i>
33	<i>VERDONE FRANCESCA</i>

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (O.M. 55 DEL 22/03/2024)

Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana e Storia	Prof. Pesce Achille
Matematica	Prof.ssa Coppola Rosanna
Metodologie Operative	Prof.ssa Occidente Veronica
Scienze motorie e sportive	Prof. Moscariello Gianluca
Lingua Inglese	Prof.ssa Marciano Jasmina
Lingua Spagnolo	Prof.ssa Cuomo Debora
Diritto e Legislazione sociale	Prof.ssa Morrone Angela
Tecnica amministrativa	Prof.ssa Morrone Angela
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Paglietta Emilia
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Ianulardo Marialaura
Materia alternativa (Educazione civica)	Prof. Pironti Daniele

Commissari d'Esame (D.M. 22 marzo 2024 n.55)

Disciplina	Docente
Materie letterarie	ESTERNO
Igiene e cultura medico-sanitaria	ESTERNO
Lingua inglese	ESTERNO
Tecnica amministrativa	Prof.ssa MORRONE ANGELA
Scienze motorie	Prof. MOSCARIELLO GIANLUCA
Psicologia	Prof.ssa IANULARDO MARIALAURA

PARTE IV

PERCORSO FORMATIVO **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI**

Obiettivi Comunicativi

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali

Obiettivi Cognitivi

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell'area culturale, d'indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni strumenti comunicativi e professionali

Obiettivi Formativi

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini

- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell'importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza dell'essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.

Metodologie di Insegnamento

Si precisa che per la prima parte dell'anno scolastico, primo quadrimestre, sono state seguite le metodologie consuete, stabilite e condivise dai dipartimenti dei diversi assi disciplinari.

Durante l'anno scolastico, inoltre, si è operato in modalità DaD, attraverso l'uso di una piattaforma dedicata (Google-classroom), come archivio materiali affinché gli alunni (che hanno registrato molte assenze e/o coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento) potessero attingere per approfondire le loro conoscenze e competenze, predisposti dai singoli docenti, in riferimento alla rielaborazione delle programmazioni.

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Metodo induttivo deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata
Lingua e letteratura italiana	x	x		x		x
Storia, cittadinanza e costituzione	x			x		x
Matematica	x			x		x
Lingua inglese	x	x		x		x
Lingua Spagnolo	x			x		x
Diritto e legislazione socio-sanitaria	x	x	x	x		x
Tecnica amministrativa	x	x	x	x		x
Igiene e cultura medico sanitaria	x	x	x	x	x	x
Psicologia generale ed applicata	x	x	x	x	x	x
Metodologie operative	x	x	x	x	x	x
Scienze Motorie e Sportive	x	x	x	x	x	x
Materia alternativa	x			x		x

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali	Quotidiano
Lingua e letteratura italiana	x	x	x		x	x
Storia, cittadinanza e costituzione	x	x	x		x	x
Matematica	x	x		x		
Lingua inglese	x	x		x		
Lingua Spagnolo	x	x		x		
Diritto e legislazione socio-sanitaria	x	x				x
Tecnica amministrativa	x	x			x	x
Igiene e cultura medico sanitaria	x	x		x		
Psicologia generale ed applicata	x	x		x		
Metodologie operative	x	x		x		
Scienze Motorie e Sportive	x	x		x		
Materia alternativa	x		x			

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione

Il percorso seguito dall'Istituto in merito alla valutazione è stato individuato con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Il processo valutativo si articola in: valutazione in ingresso, valutazione in itinere, valutazione finale.

Valutazione in ingresso

Prima di programmare il percorso didattico il docente e il CdC effettuano una rilevazione della situazione in ingresso degli studenti allo scopo di rilevare il livello di partenza e i bisogni formativi e, di conseguenza, di adeguare la programmazione alle reali esigenze degli studenti.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere è quella che nell'arco dell'anno lo studente mostra di acquisire relativamente a:

- conoscenze
- capacità
- competenze

La scala di valutazione si esprime con voti da 1 a 10 decimi con sufficienza a 6 decimi. Le prove devono essere tarate in maniera che la soglia di sufficienza corrisponda al 60%.

Per la valutazione del secondo quadrimestre e finale si è utilizzato la stessa misura per quella in itinere tenendo conto anche della partecipazione, della puntualità e dell'interesse dimostrato durante l'anno scolastico.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

<u>CORRISPONDENZA</u>				
<u>TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZE E CAPACITÀ</u>				
Voti	Obiettivo	Livello di conoscenze	Livello di competenze	Capacità
1 - 3	Non raggiunto	Quasi nullo	Quasi nullo	Non organizza il proprio lavoro
4	Parzialmente raggiunto	Conoscenza lacunosa e confusa	Esegue commettendo errori	Non organizza il proprio lavoro
5	Parzialmente raggiunto	Conoscenza imprecisa e superficiale	Si orienta se guidato	Mette in relazione in modo semplice vari elementi conosciuti
6	Raggiunto	Conoscenza dei concetti trattati	Riconosce definizioni, principi, regole, ...	Mette in relazione le competenze
7	Raggiunto	Conoscenza approfondita	Applica correttamente le proprie conoscenze	Sviluppa soluzioni di problemi
8	Raggiunto	Conoscenza completa e approfondita	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni	Riesce a organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse
9 - 10	Raggiunto	Conoscenza completa, arricchita da studi e ricerche personali	Propone soluzioni originali e sa valutare il prodotto	Evidenzia doti di creatività in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO DI CONDOTTA		
10	Ottimo Eccellente	Si distingue per interesse e partecipazione attiva a tutte le attività proposte
		Responsabilità e affidabilità nello svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche
		Frequenza costante e assidua anche ad eventuali attività integrative
		Rispetto scrupoloso del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Ottima socializzazione
		Ruolo propositivo e collaborativo in classe e propensione ad aiutare i compagni in difficoltà
9	Molto Buono Distinto	Interesse e partecipazione attiva alle attività proposte
		Svolgimento costante delle consegne scolastiche
		Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Frequenza regolare
		Buona socializzazione
		Ruolo collaborativo con il gruppo classe, disponibilità ad aiutare gli altri
8	Buono	Interesse e partecipazione positiva alle attività proposte
		Svolgimento regolare delle consegne scolastiche
		Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Frequenza regolare
		Buona socializzazione
		Equilibrio nei rapporti con il gruppo classe
7	Discreto	Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni
		Svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche
		Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Frequenza nel complesso regolare
		Discreta/sufficiente socializzazione
		Rapporti corretti con il gruppo classe
6	Sufficiente	Interesse appena sufficiente per le attività proposte
		Svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche
		Episodi non gravi di mancato rispetto delle regole di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Frequenza non sempre regolare (assenze-ritardi strategici, assenze non giustificate)
		Eventuali rapporti problematici con il gruppo classe
		Episodi di Disturbo delle attività di lezione (rilevata con annotazioni sul registro di classe)
5	Insufficiente	Danni gravi arrecati intenzionalmente alle persone
		Episodi gravi di “bullismo”, intolleranza, violenza fisica e verbale
		Danni gravi arrecati intenzionalmente alle strutture e attrezzature della scuola che pregiudichino il regolare svolgimento dell’attività didattica

		Comportamenti che risultino gravemente lesivi per sè e per gli altri
		Comportamenti perseguibili penalmente

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

“La società diventa sempre più esigente in fatto di qualità e di livello di preparazione culturale dei giovani. La loro formazione dovrà, pertanto, essere il più possibile generale e flessibile e dovrà fondarsi sempre più sull'unità del sapere.”

Per interdisciplinarietà si suole intendere l'interazione esistente più discipline, tale interazione può consistere in una semplice comunicazione di idee, nella individuazione di relazioni tra strutture disciplinari, nella reciproca integrazione dei concetti fondamentali, nella organizzazione comune della ricerca e dei metodi didattici (individuazione di obiettivi comuni, definizione di progetti unitari ecc.). Nelle attività di tipo interdisciplinare che si svolgono nella scuola si stabilisce una vera e propria coordinazione e collaborazione tra gli insegnanti che lavorano intorno ad un progetto comune. I consigli di classe sono veri e propri gruppi interdisciplinari di studio, di lavoro e di proposta, ed i docenti che ne fanno parte mirano a realizzare nel loro seno una "interdipendenza funzionale" basata sulla distinzione delle competenze specifiche ma sulla unitarietà di intenti. Il consiglio di classe, infatti, è formato da docenti che hanno formazione culturale diversa ma che lavorano intorno ad un progetto educativo comune (il successo formativo dei propri studenti) e che si servono, quali strumenti formativi culturali, delle proprie discipline da armonizzare ed integrare con le altre discipline. In questo lavoro collegiale i docenti si ritrovano accomunati, ma non uniformati, nello stesso impegno interpersonale e organizzano il proprio insegnamento avendo cura di assicurare unità di indirizzo alle diverse competenze disciplinari.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno affrontato, in relazione alla propria disciplina i percorsi interdisciplinari individuati nella programmazione iniziale della classe.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorso	Discipline coinvolte	Contenuti
La Motricità Infantile	Igiene e Cultura medico-sanitaria	Paralisi cerebrale infantile
	Psicologia	LA DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE
	Inglese	Job roles in Children social care
	Tecnica amministrativa	Enti caritativi a sostegno dei bambini
	Italiano	Il Barone Rampante (Italo Calvino)
	Storia	L'Italia dal primo dopoguerra al fascismo
	Scienze motorie	Capacità coordinative
Alzheimer	Tec. Amministrativa	Congedo straordinario e permessi retribuiti
	Igiene e Cultura medico sanitaria	Riconoscere la sintomatologia dell'Alzheimer
	Inglese	Alzheimer's disease
	Psicologia	Terapia di orientamento alla realtà (ROT)
	Storia	Riforma Gentile istituzione scuole speciali portatori di handicap
	Italiano	Montale (Raccolta "Le Occasioni" Nella Nebbia della mente)
	Scienze motorie	Le malattie cardiovascolari
Sistema socio sanitario	Tec. Amministrativa	L'inserimento dei nuovi assunti sul posto di lavoro – fenomeni di bullismo
	Igiene e Cultura medico sanitaria	Il processo di intervento nei casi di abuso e maltrattamento sui minori
	Psicologia	Le caratteristiche del gioco nei bambini maltrattati
	Inglese	What is child abuse?
	Scienze motorie	Storia dello Sport moderno
	Italiano	Moravia "Prepotenza per forza"
	Storia	II^ Guerra Mondiale

Sistema Socio-Sanitario		
	Igiene e Cultura medico sanitaria	Organizzazione del SSN
	Tec. Amministrativa	Particolarità del SSN
	Italiano	Giovanni Verga

	Storia	Dittature nel XX secolo
	Psicologia	Le linee guida dell'operatore socio-sanitario
	Scienze motorie	Igiene negli ambienti sportivi
	Inglese	Careers in Health and Social Care (HSC)
Tossicodipendenza	Italiano	Baudelaire
	Storia	La Cina e le Guerre dell'oppio
	Psicologia	I Ser.D e le comunità terapeutiche
	Igiene e cultura medico-sanitaria	Danni delle sostanze psicotrope
	Scienze motorie	Tossicodipendenza: Il Doping
	Inglese	Focus on drugs
	Te. Amministrativa	Aspettative da lavoro per tossicodipendenza
Ludopatia	italiano	Fu Mattia Pascal
	Storia	Prima guerra mondiale
	Psicologia	Interventi a favore dei soggetti dipendenti dal gioco d'azzardo.
	Igiene e Cultura medico-sanitaria	La ludopatia in ambito sociosanitario
	Inglese	Addictions, deviant behavior and transmitted disease
	Scienze motorie	Il doping
	Te. Amministrativa	Ludopatia sul lavoro e cooperative sociali
Empatia	Italiano	La coscienza di Zeno
	Storia	Prima guerra mondiale
	Psicologia	La relazione d'aiuto
	Tec Amministrativa	La nascita del rapporto di lavoro
	Igiene e Cultura medico-sanitaria	l'intelligenza emotiva in ambito socio sanitario
	Scienze motorie	Empatia: Sport di squadra
	Inglese	Working abroad: international volunteers

	Italiano	Italo Svevo ("La Coscienza di Zeno")
	Storia	Secondo dopoguerra

Legge Basaglia	Psicologia	Il Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)
	Igiene e Cultura medico sanitaria	Organizzazione SSN
	Tec. Amministrativa	I Servizi Psichiatrici nell'attuale SSN
	Scienze Motorie	Paralimpiadi
	Inglese	Mental disorders
Immigrazione	Italiano	Giovanni Pascoli
	Storia	L'Emigrazione Italiana
	Igiene e Cultura medico sanitaria	Programmi di Intervento socio sanitario per l'immigrazione
	Tec. Amministrativa	Enti Caritativi e Social Card
	Psicologia	La psicologia del migrante: il supporto psicologico
	Scienze Motorie	Il Calcio che Unisce
Anoressia – Disturbi dell'Alimentazione	Inglese	Working abroad: international volunteer
	Italiano	Gabriele D'Annunzio
	Storia	Ruolo della Donna I° guerra mondiale
	Igiene e cultura medico sanitaria	Disturbi del comportamento alimentare (DCA)
	Psicologia	Musicoterapia e disturbi alimentari
	Tec. Amministrative	L'Anoressia e i rapporti con l'INPS
Affido e Adozioni	Scienze Motorie	L'Alimentazione Sportiva
	Inglese	Anorexie
	Italiano	Oliver Twist
	Storia	Guerra fredda
	Igiene e Cultura medico sanitaria	Metodologia sanitaria e sociale
	Psicologia	Adozioni: il supporto psicologico ai genitori adottivi
	Tec. Amministrativa	L'Assegno per il nucleo familiare
BES	Scienze motorie	Obesità infantile
	Inglese	Child Adoption
	Italiano	Il romanzo del novecento
	Storia	Riforma Gentile
	Igiene e Cultura medico sanitaria	BES
	Tec. Amministrativa	Congedo Straordinario Legge 104 e congedo parentale

	Psicologia	Dall'inclusione all'integrazione scolastica
	Inglese	The Family
	Scienze Motorie	Psicomotricità
Famiglia Patriarcale	Italiano	Giovanni Verga
	Storia	Questione Meridionale
	Igiene e cultura medico sanitaria	Interventi sociali rivolti alla persona anziana
	Tec. Amministrativa	Famiglia Patriarcale ed elementi della retribuzione
	Psicologia	La terapia sistemico-relazionale
	Inglese	Parental Authority: rights and responsibilities of parents
	Scienze motorie	Storia dello Sport Moderno
Omofobia	Italiano	Pier Paolo Pasolini
	Storia	Fascismo in Italia
	Igiene e cultura medico sanitaria	Studio socio sanitario sperimentale per facilitare i percorsi di prevenzione , diagnosi e continuità terapeutica dell'infezione da HIV/AIDS
	Tec. Amministrativa	L'Estinzione del Rapporto di Lavoro
	Psicologia	L'omofobia interiorizzata
	Scienze Motorie	Coming out nello Sport
	Inglese	Homophobia
Evoluzione dello Stato di Benessere	Italiano	Giovanni Verga: I Malavoglia
	Storia	Rivoluzione industriale
	Psicologia	La psicoterapia
	Igiene e Cultura medico sanitaria	Educazione alla salute
	Tec. Amministrativa	Lo stato sociale
	Scienze motorie	L'importanza dello sport
	Inglese	Job roles Adult s. care

IMMAGINI RELATIVE ALL'OGGETTO DELLA PROVA ORALE

Immagine 1



Immagine 2



Immagine 3



Immagine 4



Immagine 5



EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019, il percorso di educazione civica è stato sviluppato nell'ambito di tutte le discipline di studio al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Tale insegnamento, affidato in contitolarità a tutti i docenti della classe, è stato coordinato dal docente di Educazione civica, come materia alternativa.

In relazione alle tematiche indicate dalle Linee guida della Legge n. 92/2019, il Consiglio di classe, per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, a cui sono state dedicate 33 ore annue ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, ha programmato l'UDA.

Le tematiche affrontate sono state:

- Le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro; la sicurezza sul lavoro.
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

alla cui trattazione tutti i docenti hanno contribuito svolgendo gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi, come da schema allegato

CURRICOLO VERTICALE

PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

PRIMO ANNO PRIMO QUAD. TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	PRIMO ANNO SECONDO QUAD. TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro; la sicurezza sul lavoro	Capacità di individuare diritti e doveri e le regole alla base della vita collettiva	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Eccellenze territoriali e agroalimentari	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Riconoscere con consapevolezza ed autonomia i principi legati al rapporto uomo-ambiente; sensibilizza gli altri verso l'ambiente e il territorio.

EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO

5 [^] INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"			
QUINTO ANNO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE
Tematica 1: Le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro; la sicurezza sul lavoro	Lettura, comprensione ed esposizione orale del testo: "PARA CONSEGUIR UN TRABAJO. Trabajar es un derecho"	II LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	3
	Il lavoro nella Costituzione (art.1, art. 4, art. 35, art. 36, art. 37, art. 39, art. 40)	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	8
	Sicurezza nei luoghi del lavoro. I DPI. Le malattie professionali	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	3
	Rischi psicologici da operatore (Il <i>Burnout</i>)	PSICOLOGIA GENERALE EVOLUTIVA ED EDUCATIVA	2
	La movimentazione dei carichi	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
	Il <i>Mobbing</i>	LINGUA E CULTURA STRANIERA -INGLESE	2
	La tutela del lavoro	TECNICA AMMINISTRATIVA	1
QUINTO ANNO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE
Tematica 2: Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle	La protezione dell'ambiente	STORIA	2
	Le malattie da inquinamento	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	1
	Natura e benessere psico-fisico	PSICOLOGIA GENERALE EVOLUTIVA ED EDUCATIVA	5

eccellenze territoriali e agroalimentari	L'etica dell'ambiente	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	1
	<i>Agenda 2030 with reference to the specific SDGs (Sustainable Development Goals)</i>	LINGUA E CULTURA STRANIERA -INGLESE	3
	Indagine statistica: la raccolta differenziata	MATEMATICA	2
			TOT. ORE: 14

PERCORSI

PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il progetto di Alternanza scuola-lavoro modificato in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento dall'art. 57 commi 18-21, costituisce una fase fondamentale per l'azione di orientamento previsto dalla Scuola e offre agli studenti utili strumenti per effettuare scelte consapevoli, relativamente al loro futuro universitario e lavorativo.

Anche per l'anno scolastico 2023/2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2023 la legge 24 febbraio 2023, n. 14, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, il cosiddetto Milleproroghe, i PCTO non saranno requisito di ammissione agli esami di Maturità, ma potranno essere parte della prova orale.

All'articolo 5, comma 11, del Milleproroghe:

Ai fini dell'ammissione agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, la previsione di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, limitatamente agli articoli 13, comma 2, lettera c) , e 14, comma 3, ultimo periodo, in relazione alle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è prorogata all'anno scolastico 2022/2023. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono costituire comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Pertanto, i PCTO non saranno requisito di ammissione agli esami di Maturità.

Invece per quanto riguarda le prove Invalsi, in base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle stesse costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017): *“partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19”*.

PARTE V

PROGRAMMI SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO 2024

PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE	
DOCENTE	PESCE ACHILLE
LIBRODITESTO	Letteratura aperta-Rizzoli Education-Marta Sabugar, Gabriele Salà
CONTENUTI DEL PROGRAMMA In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:	
MODULO PRIMO O Uda: IL NATURALISMO E VERISMO Il Realismo, il Naturalismo e di Verismo. Giovanni Verga: biografia, opere, poetica. Scelte di pagine da leggere ed analizzare; la trama delle novelle (Rosso Malpelo, la Lupa, la Roba). I Malavoglia.	
MODULO SECONDO O Uda: IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO Il Decadentismo e l'Estetismo. Gabriele D'Annunzio, vita, opere e poetica, poesia da analizzare la Pioggia nel pineto, trama del romanzo il Piacere. I poeti maledetti. Giovanni Pascoli, vita opere e poetica Scelte di pagine da leggere e da analizzare; da Myrica Lampo, Tuono. La poetica del fanciullino.	
MODULO TERZO O Uda: IL ROMANZO Italo Svevo, vita, opere e poetica dell'autore Svevo e la psicologia dell'inetto. Trama dell'opera La Coscienza di Zeno. La novità della narrativa.	
MODULO QUARTO O Uda: LUIGI PIRANDELLO Luigi Pirandello, biografia, pensiero e poetica. I romanzi; Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila, trama.	

MODULO QUINTO O Uda: LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

La poesia tra le due Guerre.

La lirica italiana del '900. L'Ermetismo.

G. Ungaretti, biografia, schema generale delle opere. Scelte di pagine da leggere e da analizzare; da Allegria: Veglia, Fratelli.

Salvatore Quasimodo, vita, opere poetica dell'autore. Poesia da analizzare Ed è subito sera. Eugenio Montale, biografia, schema generale delle opere.

MODULO SESTO O Uda: LA NARRATIVA DEL NOVECENTO e Ricerche Specifiche

Ricerche e letture sul pensiero dello scrittore: Primo Levi: Se questo è un uomo.

Ricerche e letture sul pensiero dello scrittore: Alberto Moravia: Prepotenza per forza

Ricerche e letture sul pensiero dello scrittore: Italo Calvino: Il barone rampante

Ricerche e letture sul pensiero dello scrittore: Umberto Saba: Canzoniere

Ricerche e letture sul pensiero dello scrittore: PierPaolo Pasolini

Ricerche e letture sul pensiero dello scrittore: Charles Dickens: Oliver Twist

STORIA

PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE

Pesce Achille

LIBRODITESTO

Il tempo l'uomo e il lavoro (Il 900' ed il mondo attuale) Maurizio Onnis - Luca Crippa

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:

MODULO PRIMO O Uda: LE PROMESSE DEL XX SECOLO

Naturalismo e l'ideologia del progresso

L'età Giolittiana.

L'Italia Imperialista.

MODULO SECONDO O Uda: GUERRA E DOPOGUERRA

La prima guerra mondiale.

La Grande Guerra.

Il trattato di Versailles.

MODULO TERZO O Uda : RIVOLUZIONE RUSSA E CONSEGUENZE

La rivoluzione russa.

Il biennio rosso (1919/1920).

MODULO QUARTO O Uda: NEL BUIO DEI TOTALITARISMI

I Sistemi totalitari e dittature nell'Europa tra le due guerre.

Il fascismo.

Il nazismo.

La crisi del 1929.

Roosevelt e il New Deal.

MODULO CINQUE O Uda: IL MONDO IN UN NUOVO ABISSO

La seconda guerra mondiale.

La guerra parallela dell'Italia

Il quadro internazionale del dopoguerra.

MODULO SESTO O Uda: Ricerche Specifiche

- Guerra fredda
- Guerre dell'oppio
- Ruolo della donna prima guerra mondiale
- Rivoluzione industriale

TECNICA AMMINISTRATIVA

PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE

MORRONE ANGELA

LIBRO DI TESTO

Tecnica amministrativa ed economia sociale P. Ghingini, C. Robecchi, F. Dal Carobbo-Elemoud

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:

MODULO PRIMO o Uda: L'AZIENDA E LA SUA ORGANIZZAZIONE

- Il sistema azienda e i suoi spakenolders
- Principali classificazioni delle aziende
- L'azienda e l'ambiente: ambiti di intervento delle imprese. Le aziende non profit: principali caratteristiche
- La rappresentazione della struttura organizzativa

MODULO SECONDO o Uda: LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI

- Le operazioni di gestione
- Le aree della gestione aziendale – la gestione
- Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento
- L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione
- Il patrimonio aziendale: l'aspetto qualificativo
- Il patrimonio aziendale: l'aspetto quantitativo- la struttura dello sp
- La determinazione del patrimonio: l'inventario
- Il risultato economico globale della gestione- la struttura del CE
- La determinazione del reddito d'esercizio

MODULO TERZO o Uda: LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- La rilevazione aziendale
- Il conto e le sue classificazioni
- Il metodo della partita doppia e il sistema contabile
- Il bilancio d'esercizio
- La struttura del bilancio d'esercizio

MODULO QUARTO o Uda: L'ECONOMIA SOCIALE

- La gestione e la contabilità delle aziende non profit
- Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit
- La struttura del bilancio d'esercizio secondo la normativa di riferimento
- Lo stato sociale

MODULO QUINTO o Uda: LA GESTIONE DEL PERSONALE

- Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale. L'inserimento dei nuovi assunti sul posto di lavoro – fenomeni di bullismo
- Il rapporto di lavoro subordinato. Approfondimento: aspettativa da lavoro per tossicodipendenza
- L'amministrazione dei rapporti di lavoro. La famiglia patriarcale ed elementi della retribuzione
- Il sistema previdenziale e assistenziale. Approfondimento anoressia ed i rapporti con l'inps e approfondimento assegno familiare, congedo straordinario legge 104 e congedo parentale
- La retribuzione e il costo del lavoro- lettura di una busta paga. Congedo straordinario e permessi retribuiti
- L'esenzione del rapporto di lavoro

IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE

PAGLIETTA EMILIA

LIBRODITESTO

**Igiene e cultura medico sanitaria volume unico-
Cristian Lucisano editore**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:

MODULO PRIMO o Uda: BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

- Excursus su "normalità" e disabilità in età evolutiva e anziana
- Il concetto di bisogno
- I principali bisogni socio-sanitari della comunità
- Analisi del bisogno, domanda ed offerta dei servizi
- L'organizzazione dei servizi sociali e sanitari
- L'organizzazione delle reti formali ed informali

MODULO SECONDO o Uda :ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

- La figura del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)
- Le strutture ed i servizi socio sanitari
- Le reti formali ed informali
- Criteri di accesso alle strutture socio-sanitarie: orientamento
- Strutture e servizi socio-sanitari e servizi ASL

MODULO TERZO o Uda: PROGETTI DI INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI, SOGGETTI CON DISABILITA' E DISAGIO PSICHICO

- Progetti di interventi per la comunità
- Elaborazione di un progetto di intervento: le varie fasi
- La gestione di un piano di intervento
- La disabilità
- La PCI: definizione di Paralisi Cerebrale infantile
- Distinzioni e bisogni di un bambino con PCI
- Definizione e sintomatologia dell'Alzheimer
- Applicazione test MMSE per demenza senile, test ADL e HADL
- Come riconoscere i bisogni di una persona con demenza
- Indicazione servizi per soggetti con demenza e familiari

MODULO QUARTO o Uda: RILEVAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

- ISTAT: descrizione e compiti principali
- Indicazione principali fonti dei dati
- Obiettivi generali dell'NSIS
- Classificazione studi
- Definizione degli IDPI
- Le malattie professionali

MODULO QUINTO o Uda: QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO

- Le figure professionali: ruoli
- Competenze delle figure professionali
- Mansioni specifiche delle figure professionali

MODULO SESTO o Uda: METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE

- Metodologia sanitaria e sociale
- La relazione di aiuto
- Gli attori del sistema curante: competenze
- La metodologia del lavoro socio-sanitario
- Caratteristiche degli obiettivi del lavoro socio- sanitario
- Condizioni per la realizzazione del metodo per obiettivi
- Le fasi del metodo per obiettivi
- Gli strumenti operativi
- La comunicazione: i vari canali
- Comunicazione verbale, non verbale e paraverbale
- La comunicazione efficace
- Il colloquio: contesto e modalità di conduzione
- Tipi, luoghi e fasi del colloquio
- Le competenze relazionali
- Descrizione contesto comunicativo relazione di aiuto
- Relazione tra colloquio ed intelligenza emotiva
- Programmi di intervento socio sanitario per l'immigrazione
- Affidamento e adozioni: metodologia socio sanitaria
- I disagi dei minori
- Processo di intervento nei casi di abuso e maltrattamento sui minori

MODULO SETTIMO o Uda: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Concetto di educazione
- Educazione alla salute esplicita
- Educazione alla salute implicita
- Progetto di educazione alla salute: finalità e obiettivi
- Le finalità nell'educazione alla salute: livelli
- Descrizione operativa degli obiettivi di un progetto
- Mezzi e contenuti di un progetto
- Selezione degli strumenti e dei sussidi di un progetto
- Definizione dei tempi, dei luoghi e delle risorse
- Verifica e valutazione dei risultati
- Interventi educativi sul paziente
- Prevenzione, diagnosi e continuità terapeutica dell'infezione da MIU/ AIDS; confezione in gruppi socialmente ed economicamente svantaggiati
- Distinzione tra valutazione in itinere e valutazione finale
- Danni da fumo, alcool e delle sostanze psicotrope
- Aspetti del comportamento alimentare
- Ludopatia in ambito socio-sanitario
- Bes

MODULO OTTAVO o Uda: IL DIRITTO ALLA SALUTE

- Istituzione dei SSN (legge 833/78) e istituzione croce rossa Italiana
- Art. 32 il diritto inviolabile della costituzione
- La legge 104/92, la figura del caregiver
- La legge basaglia: ASO e TSO, dignità del malato psichiatrico
- La tutela della privacy
- Legge 194/78 (aborto: casi previsti dalla legge e consultori)
- Il testo unico sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori

METODOLOGIE OPERATIVE	
PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE	
DOCENTE	OCCIDENTE VERONICA
LIBRODITESTO	Percorsi di metodologie operative- servizi per la sanità e l'assistenza sociale "Carmen Gatto"
<p>CONTENUTI DEL PROGRAMMA</p> <p>In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:</p>	
<p>MODULO PRIMO o Uda: IL MALTRATTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I "segni" di un bambino vittima di episodi di violenza fisica e/o psicologica • Interventi educativi con figli di famiglia maltrattanti • Servizi e interventi • Casi professionali 	
<p>MODULO SECONDO o Uda : IL DISAGIO MENTALE E PSICHICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche e modalità di intervento psicosociale • Le lagge per i caregiver • Integrazione lavorativa e proposte di cittadinanza inclusiva • Metodi e strumenti per intervenire efficacemente • Casi professionali 	
<p>MODULO TERZO o Uda: LA SENESCENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il PAI • Allenamenti per contrastare il decadimento cognitivo e sociale • La terapia occupazionale la ROT • L'animazioni socio culturale • Casi professionali 	

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE

MARCIANO JASMINA

LIBRO DI TESTO

-R- Murphy "English Grammar in Use " for intermediate learners, ed. Cambridge
-Carr, Parson, Foody "Speak your mind" 2 versione interattiva ed. Longman
-Revellino, Schinardi, Tellier "Growing into old age" ed. CLITT

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:

GRAMMAR:

- Present Simple
- Present Continuous
- Past Simple
- Past Continuous
- Present Perfect
- Past Perfect
- Present Perfect Continuous
- Futures
- Modal Verbs (can - could - may - might - must - to have to)

MODULO PRIMO o UdA: GROWING OLD

- Unit 1 Healthy Aging
 - - When does old age begin?
 - - Staying healthy as you age
 - - A balanced nutrition
 - - Menopause
 - - Andropause
 -
- Unit 2 Minor Problems of Old Age
 - - Depression in older adults and the elderly
 - - Age-related memory loss
 - - Aging and eyesight changing
 - - Aging and smell loss
 - - Problems affecting taste
 -
- Unit 3 Major diseases
 - - Alzheimer's Disease
 - - Parkinson's Disease
 - - Cardiovascular Disease: Dementia- mental disorders

MODULO SECONDO o Uda: THE HUMAN BODY AND HOW IT WORKS

- Unit 1 The human body
 - - The external parts of the human body
 - - The inside of the human body
 - - Diseases of bones and joints

MODULO TERZO o Uda: CAREERS IN SOCIAL WORK

- Unit 1 Choosing your job
 - - Careers in Health and Social Care
 - - Job roles in Adult Social Care
 - - Job roles in Children Social Care
 - - Working abroad: international volunteers. Job hunting: cv and cover letter

APPUNTI DEL DOCENTE

- - The family
- - Parental authority: rights and responsibilities of parents/ pushy parents
- - Adoption
- - Child abuse
- - Focus on drugs alcohol - smoke
- - Addictions, Deviant Behaviour and Transmitted Disease
- - Mental disorders
- - Anorexia, bulimia- tv and eating disorders
- - Homophobia

MODULO QUARTO o Uda: LEARNING DISABILITIES

- Learning disabilities
- Individualized education program (IEP)
- Dyslexia- dyscalculia- dysgraphia
- Developmental coordination disorders /dyspraxia- muscular dystrophy- multiple sclerosis)

MODULO QUINTO o Uda: ADOLESCENT PROBLEMS

- Bullyism
- Teen and smartphone

MODULO SESTO o Uda: NEUROLOGICAL DISORDERS

- Autism
- Down syndrome
- Epilepsy

MATEMATICA PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE	
DOCENTE	COPPOLA ROSANNA
LIBRO DI TESTO	Matematica a colori Sasso Leonardo-Petrini editore
CONTENUTI DEL PROGRAMMA	
<p>In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:</p>	
<p>MODULO PRIMO o Uda: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Funzione • Classificazione delle funzioni • Il dominio delle funzioni • Funzioni e loro proprietà • Ricerca delle intersezioni della funzione con gli assi cartesiani • Studio del segno della funzione • La ricerca degli asintoti di una funzione • Grafico probabile 	
<p>MODULO SECONDO o Uda: LE DERIVATE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione. • Significato geometrico e algebrico • Calcolo della derivata di una funzione in base alla definizione • Regola di derivazione delle funzioni elementari • Derivate fondamentali: Derivate della somma, della differenza del prodotto e del quoziente • Operazioni con le derivate. • Derivata funzione composta. • Ricerca di massimi e minimi di una funzione 	
<p>MODULO TERZO o Uda: CONTINUITA' E LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di limite • Calcolo dei limiti • Continuità • Asintoti • Grafico probabile 	

MODULO QUARTO o UdA: STUDIO DI FUNZIONE

- Studio di funzione.
- Definizione di punti di massimo e di minimo relativi e assoluti
- Concetto di Funzione crescente e decrescente
- Concetto di funzione concava e convessa
- Punti di flesso
- Rappresentazione grafica della funzione

MODULO QUINTO o UdA: GLI INTEGRALI

- Integrali indefinito e proprietà.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione funzioni fratte.
- Integrali definiti e proprietà.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE

IANULARDO MARIALAURA

LIBRO DI TESTO

A. Como, E. Clemente, R. Danieli, La comprensione e l'esperienza- corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli istituti professionali servizi socio-sanitari, Paravia, Milano, 2017

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:

MODULO PRIMO o UdA: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari

U.D. 1: Le teorie della personalità:

- Le teorie tipologiche
- Le teorie dei tratti
- Le teorie psicoanalitiche: Jung, Freud

U.D. 2: Le teorie dei bisogni:

- Il concetto di bisogno
- L'influenza dei bisogni sui comportamenti
- La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario

U.D. 3: La psicoanalisi infantile:

- M. Klein
- D. Winnicott
- R. Spitz
- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario

U.D. 4: La teoria sistemico-relazionale:

- Il concetto di "sistema" sociale
- La teoria della comunicazione

MODULO SECONDO o UdA: Metodi di analisi e di ricerca in psicologia

U.D. 1: Il significato della ricerca:

- La ricerca: un concetto variamente interpretato
- L'oggettività della ricerca

U.D. 2: La ricerca in psicologia:

- Le tecniche osservative di raccolta dei dati
- Le tecniche non osservative di raccolta dei dati

MODULO TERZO o UdA: La figura professionale dell'operatore socio-sanitario

U.D. 1: Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario:

- I servizi alla persona
- Le professioni di aiuto
- Le linee guida e rischi dell'operatore socio-sanitario

U.D. 2: Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario:

- La relazione di aiuto
- Le abilità di counseling

MODULO QUARTO o UdA: L'intervento sui nuclei familiari e i minori

U.D. 1: Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento:

- La terapia basata sul gioco
- La terapia basata sul disegno

U.D. 3: I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori:

- Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero
- Servizi a sostegno della genitorialità: il supporto psicologico
- Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

MODULO QUINTO o UdA: L'intervento sui soggetti diversamente abili

U.D. 1: Le modalità di intervento sui "comportamenti problema":

- Le fasi e i tipi di intervento sui comportamenti problema
- La distrofia muscolare di Duchenne

U.D. 2: I servizi a disposizione dei diversamente abili:

- I servizi residenziali e semi-residenziali

MODULO SESTO o UdA: L'intervento sulle persone con disagio psichico

U.D. 1: La terapia farmacologica:

- Gli ansiolitici
- Gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore
- Gli antipsicotici

U.D. 2: La psicoterapia:

- La psicoanalisi
- La terapia comportamentale
- La terapia cognitiva
- La terapia sistemico-relazionale

U.D. 3: Le terapie alternative:

- La musicoterapia casi affrontati : Ludopatia e disturbi del comportamento alimentare

U.D. 4: I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico:

- Il movimento antipsichiatrico
- L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180/1978
- Il trattamento sanitario obbligatorio

MODULO SETTIMO o Uda: L'intervento sugli anziani

U.D. 1: Le terapie per contrastare le demenze senili:

- La terapia di orientamento alla realtà
- La terapia della reminiscenza
- La terapia occupazionale

U.D. 2: I servizi a disposizione degli anziani:

- I servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali
- L'hospice

MODULO OTTAVO o Uda: L'intervento sui soggetti dipendenti

U.D. 1: I trattamenti delle dipendenze:

- I trattamenti farmacologici

U.D. 2: I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti:

- I Ser.D.
- Le comunità terapeutiche
- I centri diurni

MODULO NONO o Uda: Psicologia dei gruppi e integrazione sociale

U.D. 1: Le teorie psicologiche dei gruppi (Lewin, Moreno, Bion, Jaques)

U.D. 2: L'integrazione sociale:

- L'integrazione sociale dei migranti: il supporto psicologico
- L'omofobia: affido ed adozioni

U.D. 3: L'integrazione nella scuola:

- Dall'integrazione all'inclusione scolastica (BES)

SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE **MOSCARIELLO GIANLUCA**

LIBRO DITESTO Sport e sane abitudini (DEA SCUOLA)

CONTENUTI DELPROGRAMMA

In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:

MODULO PRIMO o Uda: Il benessere psico-fisico attraverso l'attività motoria

- Psicologia delle informazioni sportive
- Psicologia dello sport e motivazione
- Tecniche di rilassamento e meditazione
- Sicurezza ambienti sportivi

MODULO SECONDO o Uda: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo

- Cenni di anatomia
- Cenni di fisiologia
- Apparato muscolo scheletrico
- Capacità condizionali
- Forza e resistenza
- Velocità e mobilità articolare
- Coordinazione
- Capacità coordinative
- Il lavoro muscolare
- La contrazione muscolare
- Il meccanismo di riparazione energetica
- I principali meccanismi energetici

MODULO TERZO o Uda: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Le malattie cardiovascolari
- Concetti di nutrizione
- Dieta per atleti
- Prevenzione degli infortuni

MODULO QUARTO o Uda: Ilgioco, losport, leregole e ilfair play

- Storia dello sport moderno
- Sport di squadra:calcio
- Sport individuali e tecniche di allenamento
- Il doping
- le Paralimpiadi
- Il calcio che unisce

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLO

PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE

CUOMO DEBORA

LIBRO DI TESTO

-De Agostino "Todo il mondo", libro alunno 2 e quaderno 2+ ebook 2-
-D' Ascanio Maria, Foscoli Antonella "Mundo social" ed. CLITT

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:

MODULO PRIMO o UdA: - Repaso

Gramatica: oraciones condicionales (I, II, III Tipo)

_La Educaciòn:

La evaluaciòn

El mètodo de estudio

Las inteligencia m̀ltiples

Algunas causas del fracaso escolar

El acoso

MODULO SECONDO o UdA: LA INFANCIA

-Los ninos y el juego

-La risoterapia

-El dia del silencio

-La educacion inclusiva

MODULO TERZO o UdA: LA ADOLESCENCIA

-La adolescencia

-La tecnologia ha cambiado a los novene

-La pandilla

-Las adicciones

-Ciberadiciòn

-Ataques de pànico y ansiedad

MODULO QUARTO o UdA: LA VEJEZ

-Los ancianos en la sociedad moderna

-Imsero

-El Alzheimer

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE

MORRONE ANGELA

LIBRO DI TESTO

“Diritto e legislazione socio-sanitaria” Chiara Palladino Simone Scuola

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:

MODULO PRIMO o Uda: - IL CONTRATTO IN GENERALE

- Nozione del contratto
- La classificazione dei contratti
- Autonomia patrimoniale
- Elementi essenziali ed accidentali del contratto
- Invalidità del contratto

MODULO SECONDO o Uda: IMPRESA E SOCIETA'

- L'imprenditore
- Società di persone
- Società di capitali
- Le cooperative: approfondimento : lodopatia sul lavoro e cooperative sociali

MODULO TERZO o Uda: AUTONOMIE TERRITORIALI E RETI SOCIALI

- Autonomia e decentramento
- Principio di sussidiarietà
- Stato, regioni, province e comuni
- Il terzo settore
- Associazioni e fondazioni: enti caritativi a sostegno dei bambini

MODULO QUARTO o Uda: LE RETI SOCIALI

- Reti sociali e varie classificazioni
- Operatore socio sanitario e le loro funzioni

MODULO QUINTO o Uda: DEONTOLOGIA, PRIVACY, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Responsabilità dell'operatore socio sanitario e la particolarità del sistema sanitario nazionale. Approfondimento: i servizi psichiatrici nell'attuale S.S.N
- Aspetti etici e deontologici della professione, il segreto professionale
- Diritto alla protezione dei dati personali
- Il codice della privacy
- Diritti dell'interessato, obblighi di comunicazione e autorizzazioni
- Autorità garante per la protezione dei dati personali
- Trattamento dei dati personali in campo sanitario

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMA DISCIPLINARE PERCOMPETENZE

DOCENTE prof. **PIRONTI DANIELE**

LIBRO DI TESTO: Il libro di educazione civica costituzione, sviluppo sostenibili, cittadinanza digitale. Pearson

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

In concertazione con le componenti del Consiglio di Classe viene redatto il seguente Programma della Disciplina suddiviso in Unità Formative di Apprendimento:

MODULO PRIMO: Le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro; la sicurezza sul lavoro

- Il lavoro nella Costituzione (art.1, art. 4, art. 35, art. 36, art. 37, art. 39, art. 40)
- Sicurezza nei luoghi del lavoro.
- I DPI.
- Le malattie professionali
- Rischi psicologici da operatore (Il Burnout)
- Lotta per lo sviluppo economico (sconfiggere la fame e la povertà)
- Il Mobbing
- La tutela del lavoro

MODULO SECONDO: Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

- La protezione dell'ambiente
- Natura e benessere psico-fisico
- L'etica dell'ambiente
- Agenda 2030

PARTE VI

ALLEGATI

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1ª PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2ª PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M. n.55 del 22/03/2024)

VERSO L'ESAME

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto attività didattiche incentrate sulla trasversalità al fine di favorire nello studente la capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di esplicitare le proprie conoscenze in una visione unitaria e globale.

Considerato il profilo d'uscita dell'Istituto e la vocazione professionalizzante, si è cercato di guidare gli alunni ad una contestualizzazione degli argomenti oggetto di studio, calando cioè le conoscenze acquisite nel tessuto culturale, economico e sociale in cui essi stessi vivono e operano.

La classe, ha svolto le Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese dal 04 al 13 marzo 2024.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVASCRIPTA

DISCIPLINA: ITALIANO

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per la prima prova scritta, le griglie presentano indicatori generali che si riferiscono a tutte le tipologie testuali e indicatori specifici di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie.

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO QUINTO ANNO
IPO2 SERV. PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

TIPOLOGIA A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

CLASSE _____ ALUNNO/A _____ DATA _____

TIPOLOGIA	INDICATORE		PUNTEGGIO
Indicazioni generali per tutte le tipologie	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci	10
		Buona progettazione ed organizzazione testuale	8
		Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale	6
		Progettazione carente e testo poco organizzato	4
		Mancanza di progettazione e organizzazione	2
	Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	10
		Testo in gran parte coerente e coeso	8
		Testo globalmente coerente, ma poco efficace	6
		Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	4
		Testo molto disorganico e poco coeso	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato	10
		Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente	8
		Lessico non sempre adeguato, generico, con ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale	6
		Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato	4
		Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato	2
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole	10
		Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica	8
		Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche che non compromettono la comprensione del testo	6
		Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4
		Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	10	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma poco approfondite	6	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	8	
	Riflessioni e spunti critici limitati	6	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	4	
	Mancanza di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2	
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10
		Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8
		Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	6
		Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4
		Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	2
Capacità di	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti	10	

comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8
	Comprensione non del tutto chiara e completa	6
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4
	Evidenti e gravi errori di comprensione	2
Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica, sintattica e retorica	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni, supportate da commenti critici	10
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	8
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	6
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	10
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita	8
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	2

Totale /100
Conversione in /20
Conversione in /10

**Griglie di valutazione prova scritta di Italiano Quinto anno
IPO2 SERV. PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

TIPOLOGIA B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

CLASSE ALUNNO/A DATA

TIPOLOGIA	INDICATORE		PUNTEGGIO
Indicazioni generali per tutte le tipologie	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci	10
		Buona progettazione ed organizzazione testuale	8
		Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale	6
		Progettazione carente e testo poco organizzato	4
		Mancanza di progettazione e organizzazione	2
	Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	10
		Testo in gran parte coerente e coeso	8
		Testo globalmente coerente, ma poco efficace	6
		Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	4
		Testo molto disorganico e poco coeso	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato	10
		Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente	8
		Lessico non sempre adeguato, generico, con ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale	6
		Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato	4
		Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico	2

		spesso non adeguato	
Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura		Testo completamente corretto, fluido e scorrevole	10
		Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica	8
		Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche che non compromettono la comprensione del testo	6
		Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4
		Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	10
		Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8
		Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma poco approfondite	6
		Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4
		Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite	10
		Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	8
		Riflessioni e spunti critici limitati	6
		Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	4
		Mancanza di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuale e completa	20
		Corretta ma non approfondita	16
		Riconoscibile nelle sue linee essenziali	12
		Appena accennata	8
		Assente o errata	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Percorso logico, coerente e documentato con uso sicuro dei connettivi	10
		Percorso logico e coerente con uso globalmente corretto dei connettivi	8
		Percorso logico e abbastanza coerente con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	6
		Percorso parzialmente coerente /limitato /ripetitivo con alcuni errori nell'uso dei connettivi	4
		Percorso incongruente con uso scorretto dei connettivi	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Contestualizzazione ricca di riferimenti culturali e approfondimenti personali, argomentazione completa, articolata	10
		Contestualizzazione corretta ed efficace, argomentazione sufficientemente documentata da dati e citazioni	8
		Contestualizzazione sufficientemente sviluppata, argomentazione limitata agli elementi essenziali e più evidenti	6
		Contestualizzazione appena accennata/superficiale, argomentazione parziale, frammentaria, poco articolata	4
		Contestualizzazione assente o errata, argomentazione incongruente o contraddittoria	2

Totale /100
 Conversione in /20
 Conversione in /10

TIPOLOGIA C
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C
CLASSE ALUNNO/A DATA

Indicazioni generali per tutte le tipologie	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci	10
		Buona progettazione ed organizzazione testuale	8
		Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale	6
		Progettazione carente e testo poco organizzato	4
		Mancanza di progettazione e organizzazione	2
	Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	10
		Testo in gran parte coerente e coeso	8
		Testo globalmente coerente, ma poco efficace	6
		Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	4
		Testo molto disorganico e poco coeso	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato	10
		Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente	8
		Lessico non sempre adeguato, generico, con ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale	6
		Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato	4
		Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato	2
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole	10
		Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica	8
		Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche che non compromettono la comprensione del testo	6
		Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4
Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente		2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	10	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma poco approfondite	6	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	8	
	Riflessioni e spunti critici limitati	6	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	4	
	Mancanza di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2	
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10
		Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8

dell'eventuale paragrafazione	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della paragrafazione	6
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e paragrafazione	4
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e paragrafazione	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	10
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	8
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti	6
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	4
	Sviluppo privo di ordine e coerenza	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	20
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	16
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	12
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	8
	Conoscenze lacunose e/o scorrette, riferimenti culturali quasi assenti o errati	4

Totale /100
 Conversione in /20
 Conversione in /10

Seconda prova scritta

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del D.Lgs. n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107").

Le seconde prove d'esame, pertanto, vertono non su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Sono predisposti undici nuovi Quadri di riferimento, uno per ciascun indirizzo, riferiti alle competenze in uscita e attorno ai quali devono essere costruite le programmazioni dell'intero triennio e non solo delle classi finali.

Dall'anno scolastico 2022/2023 cessano di avere effetto i Quadri di riferimento e le griglie di valutazione della seconda prova scritta previsti dall'Allegato B del Decreto ministeriale n. 796 del 2018. I nuovi Quadri di riferimento sono indicati dal Decreto ministeriale n. 164 del 2022 "Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli Istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62".

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

Per gli Istituti professionali di indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" la prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A
Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.
TIPOLOGIA B
Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).
TIPOLOGIA C
Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.
TIPOLOGIA D
Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<p>Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.</p> <p>Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.</p> <p>Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p> <p>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</p> <p>Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</p> <p>Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.</p>
Obiettivi della prova
<p>Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo</p> <p>Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa</p> <p>Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento</p> <p>Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone</p> <p>Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali</p> <p>Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati</p>

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
(Allegato - Decreto n.164/2022)**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
IPO2 SERV. PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

CLASSE ____ALUNNO/A _____ DATA _____

INDICATORI (ministeriali)	DESCRITTORI (della commissione)	P.TI	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	1	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	2	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	3	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	4	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	4	

	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	8	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

La commissione

_____	_____
_____	_____

San Marzano sul Sarno(SA), _____

Griglia valutazione

prova orale (O.M. 55 del 22/03/2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La Commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato.

Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato n. 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

IPO2 SERV. PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

CLASSE:

CANDIDATO/A:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

**GRIGLIA E SCHEMA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
PER LA CLASSE QUINTA**

MEDIA VOTI	PUNTI CREDITO	CONDIZIONI
M<6	7	M<6
	8	CON TRE INDICATORI SU CINQUE
M=6	9	M=6
	10	CON TRE INDICATORI SU CINQUE
6<M≤7	10	6.00<M<6.50
	11	<ul style="list-style-type: none"> • 6.00<M<6.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE • 6.50≤M≤7
7<M≤8	11	7<M<7.50
	12	<ul style="list-style-type: none"> • 7<M<7.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE • 7.50≤M≤8
8<M≤9	13	8<M<8.50
	14	<ul style="list-style-type: none"> • 8<M<8.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE • 8.50≤M≤9
9<M≤10	14	9<M<9.50
	15	<ul style="list-style-type: none"> • 9<M<9.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE • 9.50≤M≤10

Alunno	Media voti	Assiduità nella frequenza scolastica (1)	Giudizio lternanza scuola-lavoro (2)	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Crediti formativi da attività complementari e integrative (3)	Crediti formativi da esperienze formative e/o professionali (4)	Attribuzione del/dei punto/i nella bandadi oscillazione	Totale credito scolastico a.s. in corso (5)

Per avere diritto al punteggio maggiore nella banda di oscillazione individuata dalla media matematica dei voti finali l'alunno deve avere a proprio favore almeno tre delle cinque voci indicate alle colonne 3-7 (colore grigio chiaro).

Note

1. L'alunno deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni dell'a.s.
2. L'alunno deve aver riportato un giudizio almeno discreto nella valutazione annuale dell'alternanza scuola-lavoro.
3. Le attività complementari e integrative sono quelle effettuate nell'ambito dell'istituto: esse devono essere documentate e certificate dal Coordinatore didattico.
4. I crediti formativi sono quelli riferiti ad esperienze formative e professionali effettuate al di fuori della scuola. Le esperienze formative devono essere documentate da esauriente certificazione rilasciata dall'ente o dalla società coinvolti. Le esperienze professionali devono essere pertinenti al corso di studi svolto e documentate.
5. Indicare il totale del credito scolastico ottenuto per l'a.s. in corso (punteggio base della banda di oscillazione più eventuali punti aggiuntivi)

Il presente documento è redatto e controfirmato in data: 06/05/2024

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Prof. Pesce Achille
Storia	Prof. Pesce Achille
Matematica	Prof.ssa Rosanna Coppola
Lingua inglese	Prof.ssa Marciano Jasmina
Lingua spagnolo	Prof.ssa Cuomo Debora
Diritto e legislazione sociale	Prof.ssa Morrone Angela
Tecnica Amministrativa	Prof.ssa Morrone Angela
Psicologia Generale ed applicata	Prof.ssa Ianulardo Marialaura
Metodologie operative	Prof.ssa Occidente Veronica
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Paglietta Emilia
Scienze Motorie e sportive	Prof. Moscariello Gianluca
Materia alternativa (Ed.Civica)	Prof. Pironti Daniele

Il Coordinatore di classe **prof. /**

Il Coordinatore didattico
Prof. _____